RESIDENZA CASA CASORATI

Il Comune di Pavarolo e Museo Studio Casorati sono lieti di presentare, per il primo anno, il progetto di residenze per artisti Casa Casorati. Le residenze si svilupperanno con una cadenza annuale. Si rivolgeranno su invito ad artisti che avranno la possibilità, unica e irripetibile, di abitare e lavorare negli stessi luoghi in cui sono nate alcune pietre miliari della storia della pittura italiana e internazionale, trovando una personale dimensione creativa in questa casa carica di storia e nella condivisione di una pratica artistica comune.

JULIE POLIDORO / GOSIA TURZENIECKA

OUVERTURE SABATO 9 GIUGNO 2018 dalle 15 alle 19

Esposizione temporanea delle opere *work in progress* realizzate in residenza

Casa Casorati, via Maestra 31, Pavarolo (To)

Progetto a cura di Francesca Solero

Pavarolo, 29 maggio 2018 – La Casa di Pavarolo per Felice Casorati, Daphne Maugham e a seguire per il figlio Francesco, non fu semplice luogo di villeggiatura ma negli anni della guerra divenne la loro residenza e poi luogo prediletto per lunghi soggiorni estivi. L'idea di ospitare una residenza per artisti in questi spazi, crocevia di sguardi e relazioni, di istanze creative che li hanno abitati mescolando linguaggi e visioni, si è manifestata per individuare quali connessioni, libere e inaspettate, possono attivarsi tra diverse pratiche di produzione contemporanee e l'eredità di una storia sospesa tra lo Studio e la Casa, tra passato e presente.

La prima edizione sarà una *Residenza* dal carattere privato e informale che ha per protagoniste due artiste: **Julie Polidoro** e **Gosia Turzeniecka**. La loro presenza in residenza si inserisce attraverso un gioco di coincidenze biografiche e geografiche in un omaggio a Daphne Maugham, protagonista femminile della vita artistica del paese, a cui il Comune di Pavarolo e Museo Casorati hanno dedicato due mostre nel 2018. Sia per Turzeniecka, artista di origine polacca residente in Italia da molti anni, che per Polidoro, artista italiana che ha vissuto a lungo a Parigi, la pittura è il linguaggio centrale della propria ricerca.

Il *focus* dell'esperienza proposta risiederà nell'immersione nei luoghi della pittura casoratiana. La possibilità di camminare sugli stessi pavimenti, affacciarsi dalla stessa finestra dello studio e riconoscere il cassettoni su cui furono appoggiate le 15 uova della

celebre natura morta, proietterà gli artisti in una dimensione domestica che insieme alla percezione della storia depositata sulle “cose di casa”, potrà essere fonte d’ispirazione anche indiretta.

Mentre lo Studio è stato recentemente ristrutturato la Casa è rimasta così come la abitava il Maestro. Stare, ascoltare e abitare questi spazi nel silenzio della campagna circostante potrà indicare e alimentare, in un cortocircuito temporale, nuove ricerche nelle consuete e individuali pratiche pittoriche delle protagoniste. Al tempo stesso la relazione che si instaurerà tra loro durante i 4 giorni di residenza favorirà un dialogo, in un possibile gioco di rimandi tra affinità e divergenze da rintracciare nelle due sensibilità artistiche.

L’ouverture di sabato 9 giugno dalle 15 alle 19 (ingresso libero) presenterà al pubblico, all’interno del chiostro di Casa Casorati, una prima esposizione di ciò che le artiste hanno prodotto durante la residenza. **L’esposizione proseguirà domenica 10 giugno dalle 10 alle 19.** Sia sabato 9 sia domenica 10 giugno sarà possibile visitare Casa Casorati. Ingresso libero.

Ufficio Stampa
Loris Gherra – T. 334 1124914 – E-mail loris.gherra@gmail.com